Circolo G. Dozza
Tper
11-12
NOVEMBRE / DICEMBRE 2020
BIMESTRALE DEL CIRCOLO G. DOZZA TPER
BOLOGNA FERRARA
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 Comma 1 D.C.B. Ufficio di Bologna

[IN]

NU RE

TRA STORIA E FUTURO

Un Natale per rinascere

MAURIZIO GRANO

La forza di una risata

CONTIENE

Tper FLASH

IN sommario

N. 11-12 NOVEMBRE/DICEMBRE 2020

VOCI DALLA CITTÀ
Un sorriso è per sempre 4

ALECOVATECH
Ecco i siti italiani che non riservano brutte sorprese 7

85 DI QUESTI ANNI
Di giovani, donne e pensionati 8

VITA SOCIALE
Premi allo Studio 2019-2020 10

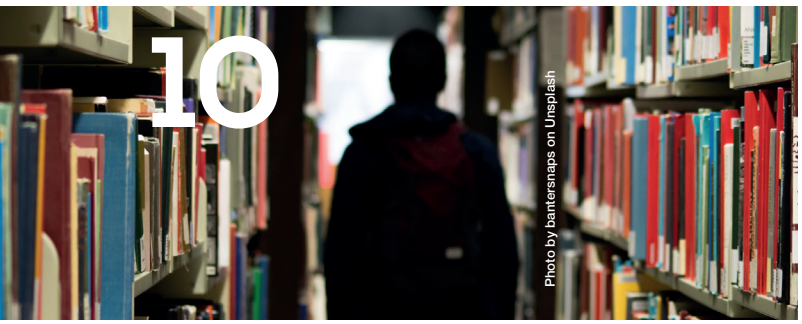
TESSERAMENTO 2021 10

INSERTO STACCABILE
T per flash I-IV

BUIO IN SALA
Il Diario ritrovato 11

LETTURE A BORDO
Consigli per il Natale più difficile 12

VITA DA CIRCOLO 15



Periodico della "Cooperativa Giuseppe Dozza" a.r.l.

Scritti, foto, disegni e/o qualsiasi altro materiale consegnato per uso redazionale non è restituibile

Registrazione presso il Tribunale di Bologna
n. 6093 del 31/03/1992

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 Comma D.C.B. Ufficio di Bologna

Direttore responsabile
Marco Tarozzi

Coordinatore editoriale
Davide Capelli

Comitato di redazione
Chiara Nassisi, Davide Capelli, Valentino Bratti, Mirko Grimandi, Paola Righi, Mariella Pediconi, Giorgio Tonelli, Luigi Martino Torri

Segreteria di redazione
Maria Esmeralda Ballanti

Ricerca iconografica
Gianni Giordano, Maurizio Ungarelli.

Redazione
Circolo G. Dozza TPer Aps - Via San Felice, 11/E - 40122 (Bo)
Tel. 051.231003 - Fax 051.222165 - www.circolodozza.it
info@circolodozza.it - informatore@circolodozza.it

Responsabile pubblicità
Andrea Bona

Referente polisportiva
Marco Marsonet

Foto Copertina
© Archivio Fotografico Storico "FOTOWALL"
di Walter Breveglieri; ed. MINERVA, Bologna

Casa editrice
Li.Pe. di Silvestri Enrico
Via Einstein 28/A, 40017 - San Giovanni in Persiceto (BO)

Progetto grafico e impaginazione
Idea Pagina snc
Via della Repubblica, 20 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.00.90.305 - info@ideapagina.it

Stampa
Tipografia Guizzardi Snc di Minghelli Fabio e Stanislao
Via Lionello Spada 4/B - 40129 Bologna

Chiuso in tipografia il 13 novembre 2020 2020
stampato in 3000 copie.

IN editoriale

› di **Marco Tarozzi**

Voglia di normalità

Un Natale difficile, come non ne abbiamo mai vissuti. Le generazioni più mature, quelle che qualche amministratore pubblico senza memoria ama definire "improduttive", hanno conosciuto il dolore e la paura della guerra: ma era un'altra cosa, seppure tragica, il nemico aveva un nome e una fisionomia, si sapeva cosa si stava combattendo e perché. Immersi in questa pandemia, possiamo solo cercare di essere parte di una comunità, anche quando ci viene indicato il distanziamento (chiamiamolo "sanitario", per favore, che "sociale" fa davvero un brutto effetto) come strada per un ritorno alla normalità.

ASPETTANDO LA RINASCITA

Un Natale che vogliamo onorare scegliendo una foto simbolica, di un tempo in cui le ferite della guerra erano ancora vive, ma fortunatamente alle spalle, e il nostro piccolo mondo antico si apriva alla speranza. Il "bigliettaio", immortalato da un mago della fotografia come Walter Breveglieri, racconta in uno scatto la voglia di rinascita di una città e della sua gente, la ripartenza di Bologna a cui i lavoratori dell'azienda tranviaria presero attivamente parte. È un piccolo dono natalizio, per il quale ringraziamo la signora Breveglieri e Minerva Edizioni che gestisce l'archivio di uno dei più grandi fotoreporter italiani, per aprire nuovamente il cuore ad un'idea di futuro. Quando questa tempesta sarà alle spalle non potremo certo dimenticare o rimuovere, ma nemmeno potremo sprecare la nostra occasione di rinascita.

NUOVO STATUTO, NUOVA DENOMINAZIONE

Anche qui, nei locali di via San Felice 11, si va avanti. Con una nuova denominazione sociale, scelta durante l'Assemblea dei Soci lo scorso 8 ottobre: dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, si è provveduto in seduta straordinaria ad approvare il nuovo Statuto, modificato per adeguarlo alle norme previste dal Codice del Terzo Settore, ed infine è stato definito il nuovo nome dell'associazione: Circolo Giuseppe Dozza TPer Aps.

QUELLO CHE NON SI FERMA

Andare avanti significa anche venire incontro alle esigenze dei soci, più che mai in tempi così nuovi e delicati.

Per questo il Circolo Dozza effettuerà l'orario continuato, dalle 9 alle 16.30 dal lunedì al venerdì, cercando di essere un punto di riferimento per tutti.

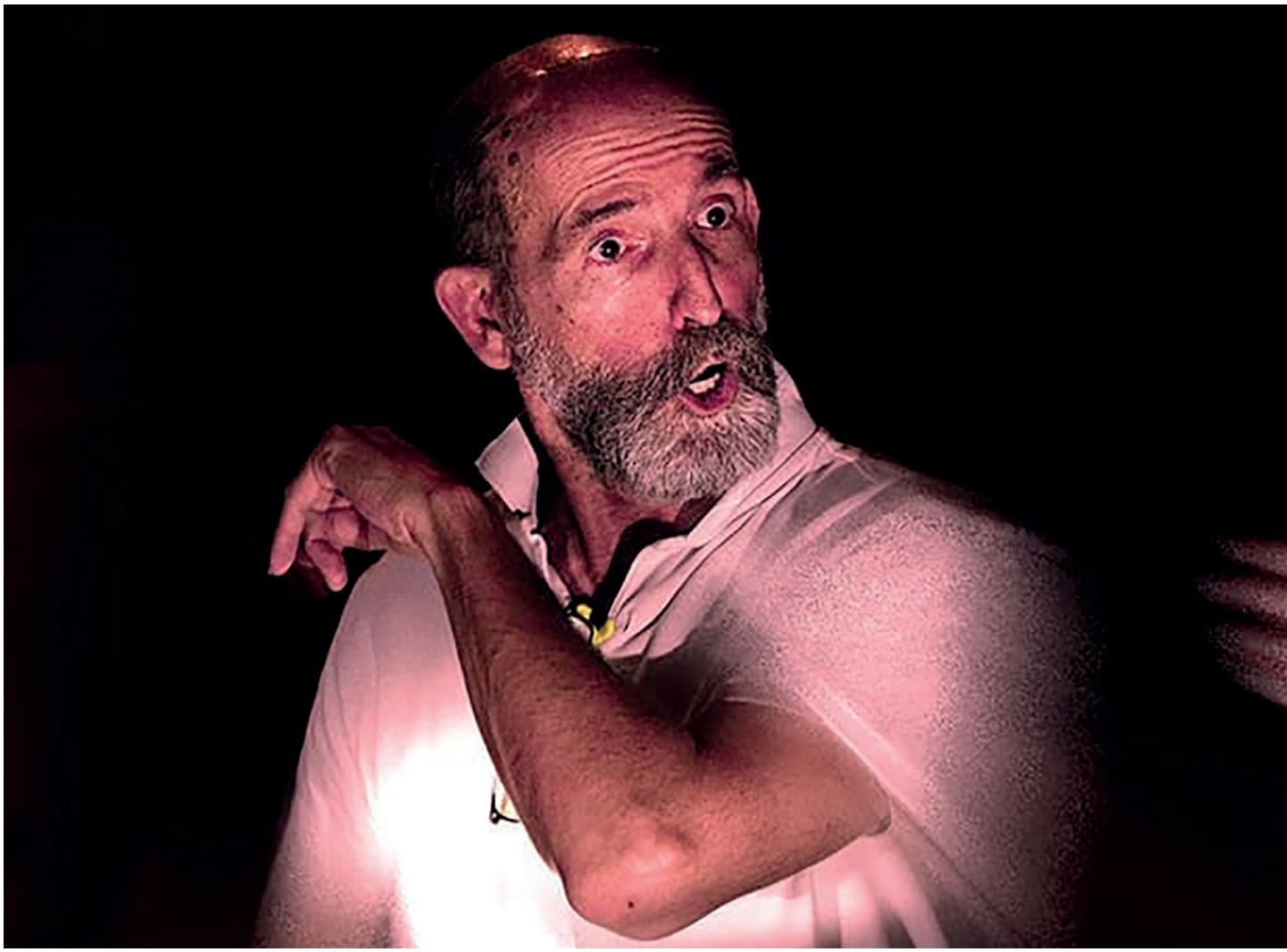
E un porto sicuro, naturalmente, visto che l'apertura rispetterà le regole di distanziamento e le precauzioni necessarie per evitare il propagarsi di una pandemia che davvero vorremmo lasciarci alle spalle, insieme ai danni morali, fisici ed economici che ha provocato nella nostra società.

Ed è questo, alla fine, l'augurio che vi trasmettiamo. Che l'anno che verrà sia di ripartenza e di rinascita, anche morale. Non è necessario che sia "tre volte Natale, e festa tutto il giorno". A noi basta che porti una trasformazione. "E tutti quanti stiamo già aspettando"…

› di **Marco Tarozzi**

MAURIZIO GRANO

Un sorriso è per sempre



È riuscito a far passare il cognome come soprannome. Piuttosto insolito, e certamente raro. Di fatto, tra le mura del Circolo Dozza lui è semplicemente Grano, e qualcuno forse non sa neppure che di nome fa Maurizio. Certamente è rimasto nel cuore di tanti, a giudicare da tutti quelli che accorrono a salutarlo prima dell'inizio della presentazione del suo libro. Il suo primo libro, nato un po' per scherzo e un po' per superare i giorni cupi del primo lockdown, nella scorsa primavera.

Maurizio Grano ha avuto molte vite, e in una di queste è stato per anni dietro al bancone del bar del circolo.

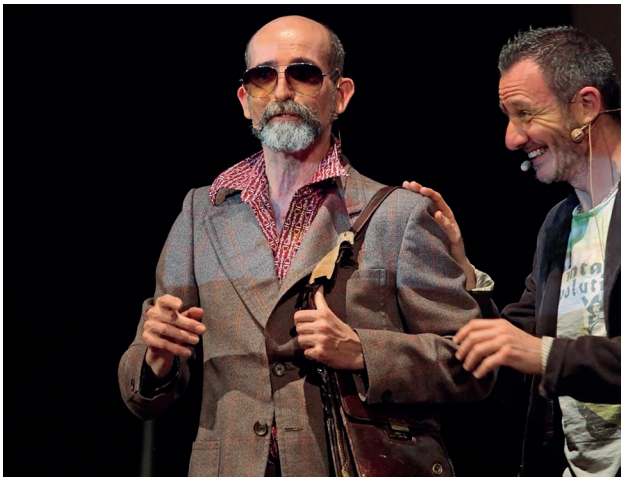
"*Stare a contatto con la gente mi è sempre piaciuto. Avevo un bar di proprietà, poi l'ho venduto e sono arrivato qui in via San Felice, dove ho trovato molti amici veri e ho fatto una bella esperienza di vita*".

Le è servito anche per affinare un altro dei suoi talenti, quello di cabarettista.

"*Di sicuro, quando ti si para davanti un cliente che ti chiede di fargli un cappuccino senza caffè, hai uno spunto in più per tirar fuori uno sketch, o almeno un personaggio… La clientela di un bar è un patrimonio di potenziali autori di testi*".

La verità è che stare in mezzo alla gente le è sempre riuscito bene.

Qui sopra, una bella immagine di Maurizio Grano. Nella pagina a fianco, l'artista insieme a alcuni colleghi e amici: Orfeo Orlando, Gianluca Roncato, Marco Dondarini



I NUMERI

8

Gli anni passati da Maurizio Grano al banco del bar del Circolo Dozza

2004

L'anno in cui la strada di Maurizio ha incrociato quella di Malandrino e Veronica, con cui collabora a diversi spettacoli di cabaret

400

La cifra in euro attualmente già raccolta da Maurizio a favore della ricerca sul Parkinson, grazie ai proventi del suo libro "Nati per soffrire"

"Penso che lo spirito del comico sia venuto fuori già ai tempi della scuola. La spinta vera, però, me la diede il prof di italiano con la valutazione per l'esame di terza media. "Lo studente non si applica, ha forti lacune nell'esprimersi, problemi nella grammatica. Si consiglia un indirizzo professionale". Detto e fatto. Poi, per anni ho fatto il rappresentante, e anche lì di volti e tic da studiare ne ho trovati parecchi".

Torniamo indietro un attimo. Alla fine quel professore lo aveva ascoltato.

"Sì, ho scelto l'istituto tecnico. Ma non mi sono mai diplomato. Anche se in fondo ci sono arrivato vicino, al diploma mi mancano soltanto cinque anni…"

Diceva così ai suoi genitori, per consolarli?

"Non ne valeva la pena. Mio padre mi conosceva bene, e mi diceva sempre: tu hai tre minuti di intelligenza al giorno, però sei sfortunato, li dormi tutti".

Visto che le battute escono che è un piacere, ci racconti come ha infilato la strada della comicità.

"Il mio cabaret è iniziato quando avevo venticinque anni, nel senso che ero l'asso di briscola a inventare cavolate quando si stava in compagnia. All'inizio degli anni Novanta risale la mia prima "tacca" in un villaggio turistico. Poi, insieme a Alfredo Olivieri e Michele Puopolo abbiamo inventato il trio "Grano e i Sempre in Pista", e ci siamo lanciati. Ha funzionato bene e per parecchi anni. Quando il gruppo si è sciolto e sono rimasto solo, ho iniziato a sviluppare più dettagliatamente alcuni personaggi, per farmi un repertorio personale. E' così che è nato, tra gli altri, Romeo Landuzzi, playboy della Riviera".

Già, che ne è di lui? Come se la passa, in questi tempi di rapporti frettolosi e spesso negati?

"Vive male, naturalmente. Perché anche se gli anni passano, ha ancora la certezza di avere frecce al proprio arco. Se ne sta confinato in casa a ripassar tecniche di seduzione, convinto che potranno tornargli utili".

Torniamo a Maurizio, il personaggio di questa storia. A un certo punto ha incrociato un paio di colleghi che si sono dimostrati anche amici veri.

"Devo tanto a Malandrino e Veronica. Ci siamo conosciuti nel 2004, abbiamo fatto alcune cose insieme e l'alchimia funzionava. Da allora, hanno sempre fatto in modo di coinvolgermi nelle loro idee e produzioni. Ho fatto parte anche dell'Insolito Bus, il tour-spettacolo itinerante che racconta la città con un tocco di ironia".

Il suo libro si chiama "Nati per soffrire". E si conclude con una frase significativa: "Il Parkinson non è una malattia, ma un modo di essere!" Quel punto esclamativo toglie qualunque imbarazzo: possiamo parlarne, alla sua maniera se vuole.

"Ho incrociato questa strampalata malattia quando avevo quarant'anni. Anzi, si può dire che mi abbia proprio investito come un camion.

segue a pagina 6 ›

› segue da pagina 5

Ma ora che ci convivo da quindici, ho imparato ad accettarne le stranezze, a trovare un equilibrio. Certo, due anni fa ho svoltato, quando sono stato sottoposto alla Deep Brain Stimulation, la stimolazione cerebrale profonda, che in pratica è un intervento alla testa che può cambiare molte cose. Quando mi fu diagnosticata la malattia, al Bellaria, il professor Cortelli mi disse subito che un giorno avrei potuto arrivare a questo punto. Devo ringraziare lui, la dottoressa Nascetti e la dottoressa Giannini, che mi accompagna nel percorso da quando sono andato sotto i ferri".

Migliorando molto della sua quotidianità.

"*Era arrivato il momento di affrontare l'intervento. E sono anche stato fortunato, perché non tutti sono idonei per affrontarlo. Anche se non nego che una volta entrato in ospedale ho realizzato che non si scherzava, e ho avuto un momento di fifa vera. In un modo o nell'altro, vanno a "ravanarti" nel cervello. Ricordo che chiesi al professore se si trattasse di un'operazione invasiva, e lui bonario mi rispose "secondo lei?". Ma tutto è andato come doveva: due buchetti in testa, due fili che scorrono con un elettrodo che picchia sul cervelletto, io la spiego così. Poi, ogni tanto torno al Bellaria per il tagliando…*"

Parte del ricavato della vendita del libro andrà proprio alla ricerca sul Parkinson.

"*È un piccolo contributo, quello che posso fare. Bisognerebbe impegnarsi tanto per capire questa malattia, che ti cambia davvero la vita. Nell'immaginario collettivo succede alle persone in età avanzata, ma il mio esempio sta lì a dimostrare che non sempre è così*".

Resta il fatto che "Nati per soffrire" è un titolo fuorviante. Nel senso che non parla di malattie, di momenti difficili, ma è un divertente spaccato della vita in vacanza della generazione degli anni Sessanta.

"*È il lato buono del lockdown. A marzo ero chiuso in casa, dovevo sfangare questa situazione da solo, senza stare in mezzo alla gente come piace a me. Ho frugato nei cassetti e sono uscite due semplici storie, che rievocano le vacanze che facevo da adolescente, dividendomi tra la Sicilia paterna e la Romagna materna. Lì dentro ci sono i traumi infantili delle gite al largo della costa, sulla motonave Marinella. Io salivo, mi sedevo e mi guardavo attorno. In fondo, lo stesso Romeo Landuzzi è un personaggio da motonave. Probabilmente ci salirebbe ancora adesso, se potesse*".

Aspettando quella promessa gracchiata al microfono: "tutto il pesce pescato sarà cucinato al largo della costa".

"*Rigorosamente. Con sottofondo di musica da balera…*"

E' vero che lei è l'autore ma il… produttore è suo figlio?

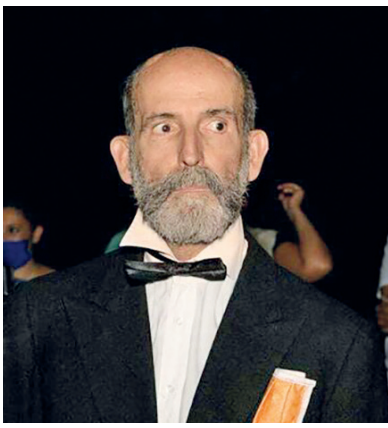
"*È stato lui a insistere. Il libro è un'autoproduzione, ma siccome ho lasciato in giro molti amici sta andando bene*".

Ne ha altri, di racconti nel cassetto?

"*Volendo, se ne possono anche inventare di nuovi. Ma io spero che presto la nostra vita torni a consumarsi fuori, e che si torni a vivere di rapporti sociali profondi*".

Per chiudere: come è stato venire a presentarlo al bar del Circolo?

"*Io sono uno che si emoziona, e magari perdo le parole e do la colpa al Parkinson, che tanto se la merita tutta. Ma qui ho ritrovato tanti amici, e un pezzo della mia vita. L'emozione è stata ancora più intensa*".



Sopra, altre immagini di Maurizio. Nella prima in alto è ad una delle presentazioni del libro "Nati per soffrire"

› L'APPROFONDIMENTO

Maurizio Grano

Nato nel 1955. La sua carriera di comico è nata nelle trasmissioni televisive delle emittenti regionali. Ha partecipato a "La sai l'ultima" su Canale 5 e a "Forum" su Rete4. Ha vinto il concorso Pavesino d'Oro ed è stato premiato come miglior cabarettista alla terza edizione del trofeo "Ciak, si ride" nel 2003. Ha fatto parte del trio comico "Grano e i Sempre in Pista" e dal 2004 appare spesso nelle produzioni di cabaret del duo Malandrino & Veronica. "Nati per soffrire" è il suo primo libro

IN AleCovaTech

› di **Alessandro Cova**

WINDOWS E MICROSOFT OFFICE?

Ecco i siti italiani che non riservano brutte sorprese

Eccoci qui, con la mia personale rubrica che ho deciso di chiamare AleCovaTech. Parlerò di prodotti tecnologici provati sul campo, e dei quali illustrerò pregi e difetti, e se è il caso di acquistarli o meno, ovviamente secondo il mio modesto parere. La mia è una passione che nasce molti anni fa e che forse avrei dovuto assecondare, ma le mie paure di non essere adeguato mi hanno fatto desistere. Nel tempo, però, ho capito che se fai quello che ti piace potrai dare tutto te stesso e quindi difficilmente potrai sbagliare, o perlomeno farai comunque un buon lavoro. Ma adesso bando alle ciance e partiamo, parlando dell'argomento di oggi, per rispondere ad un quesito che mi viene posto spesso da amici, parenti, colleghi, che riguarda Windows 10: dove andare per scaricarlo e come poterlo attivare legalmente senza dover spendere una fortuna per acquistare la licenza originale, e la differenza fra le varie licenze acquistabili.

DOVE SCARICARE WINDOWS 10

Windows 10 può essere scaricato tranquillamente dal sito della Microsoft a questo indirizzo: *https://www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10*. Prima dovrete scaricare il Tool di Microsoft il "Media Creation Tool" cliccando sul pulsante "scarica ora lo strumento", una volta scaricato potrete procedere con la sua installazione, successivamente seguendo le istruzioni arriverete in una finestra dove deciderete se aggiornare il PC da una versione di Windows precedente oppure se creare un supporto di installazione. Proseguendo si potrà scegliere la lingua desiderata, la versione di Windows, se si vuole installare una versione a 32bit o 64bit e successivamente, se si vuole creare un'unità Flash USB o scaricare la Iso per metterla in un secondo momento su un DVD. Il mio consiglio è quello di creare un'unità flash, perchè il procedimento di installazione risulterà molto più comodo e facile da eseguire.

DIFFERENZE FRA LE VARIE LICENZE DI WINDOWS

È molto importante sapere la differenza fra le varie licenze, per non incappare in acquisti incauti di cui ci si potrebbe pentire in seguito. Le licenze sono fondamentalmente due:
OEM sono licenze legate all'hardware del PC, se un domani si decidesse di cambiare Computer o anche solo alcuni componenti di esso, saremo costretti a comprarne una nuova perchè quella acquistata in precedenza non sarà più usabile.
RETAIL sono licenze che, al contrario delle OEM, non sono legate all'hardware del nostro PC, e potremo tranquillamente un domani fare tutti i cambiamenti al nostro computer senza aver paura di acquistare una nuova licenza. Sono installabili su più computer, ovviamente uno alla volta, disabilitando prima la licenza da quello precedente.

DOVE ACQUISTARE LA LICENZA IN MODO SICURO E AD UN PREZZO MOLTO CONVENIENTE

Facendo una ricerca specifica sul Web, ho trovato tantissimi siti che vendono licenze a bassissimo costo, ma non tutti sono affidabili, anzi quelli sicuri sono veramente pochi. Dopo un'attenta scrematura, direi doverosa, ho optato per due siti fatti molto bene e soprattutto sicuri, con licenze che non scadono dopo un mese. Il primo è MrKeyshop, un sito completamente in italiano, compresa l'assistenza, che definirei favolosa tanto quanto celere nel rispondere ai nostri quesiti. Potrete trovare licenze di Windows, Office, e anche Antivirus a prezzi davvero ottimi. Dispone delle opzioni di

segue a pagina 15 ›

IN 85 di questi anni

› di **Marco Tarozzi**

Di giovani, donne e pensionati...

Maria Falcone (al centro con gli occhiali scuri), autorità cittadine, dirigenti dell'Ancam e del Circolo Dozza Atc nel giorno del convegno sulla mafia e dell'inaugurazione della mostra di Andrea Genovese "Cinquant'anni di mafia in Sicilia"

Rapporti con la scuola, si diceva. Il Circolo Dozza è sempre stato sensibile alle esigenze delle nuove generazioni, ben consapevole dell'importanza di partire da loro per mantenere vivi i concetti di etica, civismo e socialità.

In questo senso, un momento di emozione e commozione da evidenziare tra i ricordi più belli è l'incontro tra una nutrita delegazione di studenti della nostra città con Maria, la sorella di Giovanni Falcone, magistrato ucciso dalla mafia a Capaci nel maggio del 1992. Quattro anni dopo, il Circolo dei tranvieri è in prima fila nell'organizzazione di un incontro a cui partecipano le massime autorità cittadine, e di una intera giornata dedicata all'insegnamento della cultura della legalità. Nell'occasione, viene allestita anche la mostra "Cinquant'anni di mafia in Sicilia", curata da Andrea Genovese.

TUTTI A TEATRO

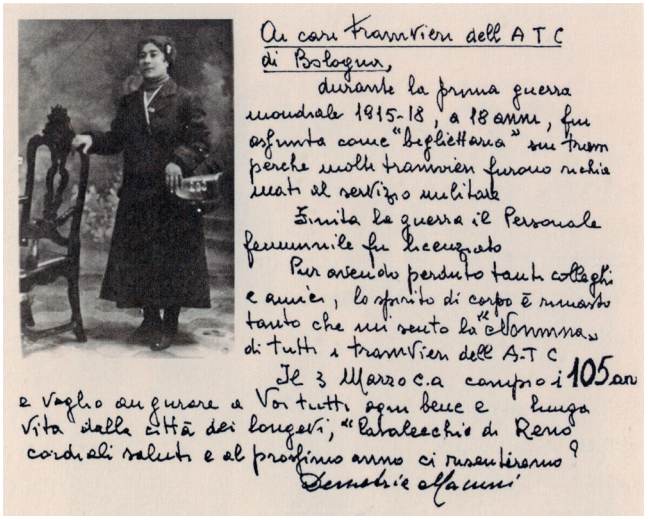
I momenti chiave per la crescita e lo sviluppo, anche morale, del nostro Paese sono al centro dell'attenzione. Nel 2001 si torna a "Il Punto" per raccontare attraverso i manifesti degli studenti del liceo artistico Arcangeli il significato e il senso, ancora vivo e presente, del 25 aprile. C'è anche un impegno sociale, nel sostegno all'associazione Emergency con i proventi della vendita delle opere in esposizione.

Via San Felice è sempre più un luogo dove si incontrano idee, progetti, espressioni artistiche. Succede anche in uno dei posti da sempre deputati all'arte e alla presenza scenica, il teatro, che non manca al Circolo Dozza.

È qui che nel 2003 prende vita il progetto "Solopostinpiedi", la compagnia teatrale dei tranvieri condotta da Beatrice Scialoia, che parteciperà a rassegna nazionali e organizzerà laboratori per coinvolgere grandi e bambini. Così, tra i muri del Circolo trovano spazio Cechov, Pirandello, Campanile, i grandi classici e gli autori contemporanei, in un crescendo di proposte di alto spessore culturale.

PARLIAMO DI DONNE

La presenza femminile si fa sempre più significativa ed importante, tra i locali di via San Felice.



In alto, borse di studio del Circolo per studenti figli di tranvieri.
Sopra, a sinistra, un dolce ricordo del 1993 da Demetria Manini, una "nonnina" particolare dei tranvieri.
Sotto, a destra, il bar in via San Felice.

Le "tranviere" sanno prendere in mano il proprio destino, e ne scaturiscono progetti innovativi e coinvolgenti.

Non è una semplice "boutade", ad esempio, il "Calendario del Circolo – Oltre il lavoro: le donne", pubblicato nel 2003, in cui le donne che esercitano un lavoro da sempre considerato prettamente maschile escono proprio da quell'ambito lavorativo, mostrandosi in un aspetto meno conosciuto. Con l'ausilio della sezione fotografica, ne esce un "gioco" divertente e a tratti inaspettato, ancora una volta a sostegno di Emergency.

Ma la presenza femminile è tangibile in tanti settori, anche in quelli legati alla polisportiva. Le ragazze e le donne di sport trovano linfa in un Circolo che fa di tutto per essere inteso come una seconda casa, più che un'oasi di riposo sul posto di lavoro.

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

Tra le categorie che al Circolo Dozza meriterebbero una targa "a perenne ed imperitura memoria", come si dice e si scrive nelle grandi occasioni, c'è quella dei pensionati. Sono in tanti quelli che, negli anni, hanno costruito molto più che un rapporto lavorativo con l'azienda. Che in qualche modo si sono sentiti in famiglia, e nel Circolo trovano l'occasione per non spezzare il filo che li lega con una vita di emozioni, ricordi, momenti indelebili. Per chi è arrivato agli anni della pensione, restare tra queste mura è un'occasione per mantenere il legame con una parte fondamentale della propria vita. Per il Circolo Dozza, queste persone rappresentano un patrimonio da non sprecare. Per competenza e capacità organizzative, diversi tranvieri giunti al termine del percorso lavorativo restano nei posti chiave delle varie sezioni, lavorando anche alla manutenzione e al funzionamento degli impianti di diverse società sportive, e pertanto mantenendo vivo il rapporto tra il Circolo e la realtà cittadina. In tempi in cui si sono sentiti amministratori pubblici parlare di "persone non indispensabili allo sforzo produttivo del Paese", il Circolo Dozza ragiona in modo diametralmente opposto. Da sempre, e aggiungiamo pure per fortuna.

(6- continua)

› a cura della **redazione**

Premi allo studio 2019-2020

(Photo by Element5 Digital on Unsplash)

Concluso da parte della commissione l'esame delle domande presentate per i Premi allo Studio 2019-2020, è stata stilata la graduatoria dei premiati.
Le richieste pervenute erano superiori al numero di premi previsti, ma si è riusciti lo stesso ad assegnare un riconoscimento a tutte e tutti, seppure in forma ridotta per chi non risultava in graduatoria.
È stato anche deciso di organizzare la cerimonia di premiazione, seppure con modalità diverse in considerazione della situazione e delle normative Covid. Ci siamo chiesti se farla o meno, ma abbiamo ritenuto che dopo un anno così difficile dal punto di vista scolastico, che ha visto la chiusura dei cicli con modalità non sempre in presenza, sarebbe stato importante riuscire a garantire almeno questo piccolo riconoscimento.
La cerimonia sarà quindi divisa in diverse sessioni ed organizzata in sicurezza, secondo le regole di sanificazione, mascherina e distanziamento e limitando il numero di accessi alla Sala Bonori.
In attesa delle foto della consegna sul prossimo numero del giornale, i nostri complimenti ad Alessia Arditi, Giulia Brugnatti, Silvia Cevolani, Maria Sole Ciaffardoni, Giorgia Di Giacomo, Alessandro Fanti, Riccardo Fava, Anna e Chiara Finocchiaro, Federica Foti, Gaia e Gloria Gamberini, Laura Gasperini, Lorenzo Giordani, Lorenzo Grimaldi, Andrea Landi, Elenora Librici, Gilda Longhi, Marco Martini, Simone Menegatti, Federico Menegazzo , Michele Meola, Federica Pezzoli, Luca Rizzi, Alberto Toro e Mattia Zannoni. E con loro a tutte le ragazze ed a tutti i ragazzi che stanno affrontando con impegno e responsabilità questo nuovo anno scolastico, così diverso ed impegnativo.

› IMPORTANTE

Tesseramento 2021

BACINO DI BOLOGNA

→ LUNEDÌ 14 DICEMBRE
Dalle 5.00 alle 9.00 Deposito Due Madonne
Dalle 9.30 alle 17.00 Circolo S. Felice
→ MARTEDÌ 15 DICEMBRE
Dalle 5.00 alle 9.00 Deposito Ferrarese
Dalle 9.30 alle 17.00 Circolo S. Felice
→ MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE
Dalle 10.00 alle 17.00 Circolo S. Felice
→ GIOVEDÌ 17 DICEMBRE
Dalle 7.00 alle 15.00 Zucca (Sede via Saliceto)
Dalle 13,30 alle 15,00 Sosta via Magenta
Dalle 14,00 alle 17.00 Circolo S. Felice
→ VENERDÌ 18 DICEMBRE
Dalle 5.00 alle 9.00 Deposito Battindarno
Dalle 9.30 alle 17.00 Circolo S. Felice

BACINO DI FERRARA

Da lunedì 14 dicembre
a venerdì 18 dicembre 2020,
orari e luoghi saranno
comunicati nella chat di servizio

“PRENDO QUESTO AUTOBUS O ASPETTO IL PROSSIMO”?

T›per FLASH

Roger, l’app ‘tuttofare’ della mobilità, da novembre fornisce anche il livello di carico dei mezzi Tper in tempo reale

A partire da novembre, per l’utente del servizio Tper è possibile conoscere **il livello indicativo di riempimento dell’autobus in arrivo alla fermata**, consultando in modo semplice ed intuitivo l’app Roger, già disponibile gratuitamente su ogni smartphone.

Il potenziamento di Roger con nuovi contenuti di utilità pratica esemplifica in maniera efficace l’impegno di Tper, che, nel rispondere ad una esigenza informativa fondamentale in questo momento, **investe in una piattaforma di servizio sempre più efficace e strategica, anche a prescindere alla fase attuale**.

L’utente è in grado di conoscere, interrogando Roger, se l’autobus ha un livello di riempimento basso, normale o al limite di quanto previsto dalle norme in vigore, oltre a ricevere informazioni sui tempi di attesa e sulla presenza della pedana d’accesso per persone a mobilità ridotta, come già avviene oggi.

Già scaricata da oltre 100mila utenti, Roger consolida così il proprio ruolo di ‘assistente di viaggio’ interattivo, che permette di pianificare gli spostamenti con soluzioni che integrano il trasporto pubblico locale e i collegamenti nazionali, consenten-

SEGUE A PAGINA II ›

›SEGUE DA PAGINA I

do inoltre l'acquisto e la convalida con lo smartphone di tutti i titoli di viaggio di bus e treno.

IL FUNZIONAMENTO

Nella sezione dell'app che consente di conoscere gli arrivi dei bus alla fermata in tempo reale, è possibile anche vedere, accanto ai primi mezzi in arrivo, il livello di passeggeri a bordo: l'immagine di un **piccolo autobus stilizzato** risulta colorata di **verde**, **arancione** o **rosso** quando il numero di passeggeri è rispettivamente minore di un terzo, minore di due terzi oppure superiore a due terzi di quanto consentito dalle norme attualmente vigenti. Un'informazione preziosa per conoscere la situazione e decidere se salire sul bus o attendere la corsa successiva.

L'applicativo rileva **in automatico e in forma assolutamente anonima** quanti smartphone con antenna wi-fi sono presenti a bordo di ciascun bus: un **algoritmo di natura statistica** elabora, quindi, in tempo reale una stima del numero di passeggeri totali, con una precisione che andrà via via crescendo essendo questo un software auto-apprendente.

Oggi la forbice di errore medio è compresa tra 0 e un massimo di 9 passeggeri; un margine che comunque già consente un'alta affidabilità dell'informazione, come hanno dimostrato i test effettuati durante il mese di sperimentazione. Il sistema garantisce inoltre l'assoluto anonimato: nessun dato identificativo o personale viene rilevato.

TEMPI E COPERTURA DEL SERVIZIO

Il servizio partirà progressivamente, per consentire aggiornamenti software e calibrazioni dei dati, sino ad arrivare a fornire indicazioni sull'intera flotta Tper.

Da inizio novembre sono stati monitorati oltre i 2/3 dei mezzi urbani di **Bologna**; entro la fine del mese di novembre si arriverà alla completa copertura del servizio urbano bolognese.
Da dicembre l'app funzionerà anche nella città di **Ferrara**. Con il **nuovo anno**, si arriverà a registrare e fornire anche i dati del **servizio extraurbano di entrambi i bacini**.

Nelle prime settimane di rilascio dell'app, è stato attivato un servizio on-line per chi ancora non conosce Roger, come supporto informativo e come tutor in caso di particolari esigenze.
Nello specifico, nel giorno di avvio ufficiale sono state diffuse tutte le informazioni operative, sia sul sito che su altri canali di comunicazione.

L'IMPEGNO DI TPER
INNOVAZIONE E SICUREZZA

"***Anche in momenti molto impegnativi come questo, non rinunciamo ad investire in tecnologie a vantaggio dell'utenza, tese al miglioramento di informazione e servizi*** – spiega la Presidente e Amministratore Delegato di Tper, Giuseppina Gualtieri – ***L'estensione delle funzionalità di Roger utilizza dati 'real time' che sono un patrimonio di conoscenza utilizzabile da Tper anche per valutazioni circostanziate e tempestive sul servizio oltre che per esaminare, nei tavoli dedicati alla mobilità pubblica con la Regione e le Istituzioni del territorio e con l'Agenzia della mobilità, migliorie in sede di programmazione delle corse***".

Anche attraverso strumenti come Roger, infatti, Tper continua a dispiegare il massimo impegno al fianco delle Istituzioni nel monitoraggio e nel potenziamento dei servizi. Ciò ha portato già oggi ad avere 368 corse supplementari quotidiane, pari a 1 milione di km aggiuntivi nell'intero periodo scolastico nei bacini di Bologna e Ferrara, anche in collaborazione con i privati, rimodulando il servizio in relazione alla situazione scolastica e agli orari definitivi degli istituti. Importantissima la collaborazione attivata al tavolo dell'ordine pubblico e sicurezza della Prefettura per i controlli nei luoghi più sensibili. Con Regione e istituzioni si stanno definendo in questi giorni nuovi ulteriori potenziamenti.

A commento di quanto presentato in conferenza stampa, l'Assessore regionale a Trasporti e Mobilità, Andrea Corsini, ha dichiarato: "***Dopo il massiccio intervento della Regione pari a 21 milioni di euro, che ha messo in circolazione oltre 350 bus in più dalla riapertura delle scuole per garantire la mobilità in sicurezza degli studenti e dei lavoratori di tutta la regione, investiamo ora insieme a Tper, con l'ampliamento delle funzionalità dell'app Roger, anche nelle nuove tecnologie digitali con l'obiettivo di aumentare ancora di più la consapevolezza e i livelli di sicurezza dei viaggiatori***".

L'Assessore alle Politiche per la Mobilità del Comune di Bologna, Claudio Mazzanti, ha dichiarato: "***Come annunciato dal Comune di Bologna, oltre all'impegno notevole che Tper ha messo in campo per garantire il servizio in sicurezza, l'azienda ha anche attivato questo strumento che diamo ai cittadini per un controllo istantaneo della capienza dei mezzi. Sono soddisfatto per questa novità e per l'efficienza dell'azienda, sono certo che continuerà in modo proficuo questa collaborazione di Tper con il Comune e la Regione***".

SEGUE A PAGINA IV ›

›SEGUE DA PAGINA VII

A Bologna le prime 7 DOMENICHE ECOLOGICHE: Il biglietto vale un giorno intero

Il Comune di Bologna ha disposto con la propria ordinanza il calendario delle Domeniche Ecologiche 2020. In questa prima fase sono previste 7 domeniche 4 ottobre 2020 18 ottobre 2020 1 novembre 2020 15 novembre 2020 6 dicembre 2020 20 dicembre 2020 10 gennaio 2021 Durante le Domeniche Ecologiche il biglietto urbano del bus ha valenza giornaliera: quindi con una sola convalida del biglietto urbano a tempo o del citypass, effettuata a qualsiasi ora, o con un biglietto acquistato all'emettitrice automatica a bordo o tramite l'app Roger, si potrà viaggiare sui mezzi Tper nell'area urbana di Bologna per tutta la giornata, fino a fine servizio. Occorre tenere presente che: per chi utilizza un Citypass è necessario e sufficiente validare una sola volta per passeggero.
NB: la validatrice anche in queste giornate funziona normalmente per cui validando ulteriormente verranno scalate ulteriori corse dal titolo multi corsa e ciò non è necessario. Per chi utilizza l'app Roger È sufficiente acquistare e validare un solo titolo di viaggio. Una volta scaduto, il titolo sarà comunque visibile in caso di accertamento nella specifica sezione dell'applicazione pur se non più in corso di validità

LA PRESIDENZA E LA DIREZIONE TPER AUGURANO A TUTTI I LETTORI UN BUON NATALE E UN FELICE 2021

IN buio in sala

› di **Andrea Bartoli**

Il Diario ritrovato

Sono pagine restaurate, ma sempre di grande spessore, quelle del diario di Nanni Moretti. Pagine fitte di appunti, di storie, frammenti di vita che ritornano vivi dopo ventisei anni nel "Caro diario" del regista e attore romano, e rinvigorite dal restauro in 4 K di StudioCanal e della Cineteca di Bologna, al laboratorio L'Immagine ritrovata.

Un grande regalo ai tanti ammiratori di Moretti, italiani e non solo, che nello scorso ottobre hanno potuto assaporare al Cinema Lumiere questa gustosa delizia. Era il 1994 e in quel "Caro diario" per la prima volta sparì dalla scena l'alter-ego di Nanni Moretti, quel Michele Apicella (dal cognome della madre) protagonista di tanti dei suoi successi precedenti e filtro dell'universo morettiano.

Nel film che vinse a pieno titolo la Palma d'Oro al Festival di Cannes per la miglior regia, il regista nato a Brunico il 19 agosto del 1953 si racconta in prima persona attraverso una formula a episodi, sfogliando il suo personalissimo diario. Paradossalmente appare meno protagonista dell'Apicella ripreso nei suoi precedenti lungometraggi, piuttosto fa da spalla ad altri personaggi.

Il film si apre con l'episodio "In vespa", uno struggente atto d'amore di Moretti nei confronti di Roma, la sua città, un vagare per le strade deserte della capitale in un afoso agosto. Un viaggio nelle periferie, da Casal Palocco a Spinaceto, fino al meraviglioso ed emozionante omaggio finale a Pierpaolo Pasolini all'Idroscalo di Ostia, nel luogo dove fu ucciso, sulle note al pianoforte tratte dal "Concerto di Colonia" di Keith Jarrett. Sequenze che restano indelebili. Ma dentro al muoversi su quella vespa blu c'è anche la sua passione per la danza "è bello veder ballare, ma saper ballare è tutta un'altra cosa", il suo orrore nel ripudio ai compagni della sinistra giovanile e il credere nelle persone "non credo nella maggioranza delle persone, mi sa che mi troverò sempre d'accordo con una minoranza".

In "Isole", Moretti analizza il rapporto con i mass media e le cattive abitudini attraverso l'amico, interpretato magistralmente da Renato Carpentieri che, orfano da anni dal contatto con la televisione, complici due inquadrature intraviste all'interno di un bar, diviene schiavo di "Beautiful" e "Chi l'ha visto". Come dire: ognuno decide da solo cosa vuole essere, come in una sorta di accettazione.

Nell'ultimo episodio, "Medici", il regista romano entra nel proprio intimo, spingendosi a raccontare la propria malattia attraverso la più incredibile parabola di malasanità che il cinema potesse inventare. Medici bravissimi a parlare, a prescrivere farmaci, ma incapaci di ascoltare, miopi davanti ad una diagnosi in fin dei conti molto più semplice delle loro ricerche complicate. Un bel regalo questo "Caro diario", che dopo ventisei anni è ancora stilisticamente il più maturo dei film di Nanni Moretti.

CARO DIARIO

Genere
Commedia, drammatico
Durata
101 minuti
Anno
1993 (restaurato 2019)
Regia
Nanni Moretti
Cast
Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Giovanna Bozzolo, Sebastiano Nardone, Antonio Petrocelli

› di **Matteo Berti**

Consigli per il Natale più difficile

Quattro proposte. Ognuna dedicata ad un diverso target di lettori. Ma, appunto, di lettori: adulti e ragazzi che sanno diventare curiosi inseguendo una storia, che ancora si emozionano sfogliando le pagine di un libro.
Ecco, dunque, qualche consiglio di lettura. Non solo perché il Natale è alle porte, ma anche perché è il Natale più delicato e difficile che ci sia capitato di vivere.

BOLOGNA CHE NESSUNO CONOSCE

Luca Baccolini
Newton Compton Editori
La storia della nostra città attraverso i grandi personaggi che hanno fatto la Storia. Bologna, oltre che di luoghi, è fatta di persone. In città sono transitati sovrani, papi, antipapi, santi, eretici, imperatori, sultani, zar e prìncipi. Qui hanno vissuto compositori, cantanti, attori, inventori e scienziati. Tutti, anche coloro che sono rimasti in città solo per pochi giorni, hanno lasciato un segno del loro passaggio. Questo libro ripercorre il cammino dei grandi che a Bologna hanno lavorato, o che l'hanno scelta come tappa del loro viaggio: un modo per vedere con i loro occhi aspetti della città sconosciuti agli stessi bolognesi. Ogni luogo sarà legato al passaggio di un personaggio, in modo da rendere vive quelle pietre e attuali le figure prese in esame. Un viaggio indimenticabile alla scoperta delle strade di Bologna.

STORIE DELLA BUONANOTTE PER BAMBINE RIBELLI

Elena Favilli
Mondadori Editore
Un libro per raccontare ai bambini (dagli 8 anni in su) storie che valgono come messaggi. Il sottotitolo spiega il senso dell'opera, e ne rivela le tante attrici protagoniste: "100 donne migranti che hanno cambiato il mondo". Il volume racchiude infatti cento biografie di donne che hanno lasciato il loro paese d'origine per una moltitudine di ragioni diverse: chi per trovare nuove e migliori opportunità, chi per il bisogno di sfuggire a situazioni difficili. I lettori scopriranno le vite di Josephine Baker, ballerina e attivista, di Asma Khan, rinomata chef e di Alice Guy, la prima regista della storia, e ancora la cantante Carmen Miranda, l'eclettica Rihanna e tante altre. Informatiche, chirurghe, musiciste, politiche, campionesse di judo e scacchi: queste figure fuori dal comune ispireranno le bambine - e i bambini - di tutto il mondo a inseguire i propri sogni, oltre ogni confine.

LEZIONI DI VOLO E ATTERRAGGIO

Roberto Vecchioni
Einaudi Editore
La scuola di Roberto Vecchioni prima di tutto è un luogo in cui s'insegna senza impartire lezioni. I ragazzi hanno coraggio, desideri, paure, e una sete dentro che non si spegne mai. Sono irrequieti, protervi, insicuri: in una parola veri. Si chiamano come i più celebri pittori della storia, ma sono solo esseri umani in cerca di se stessi. E il professore, quel Roberto Vecchioni che insegnava negli anni Ottanta in uno storico liceo milanese, di cui tanti conoscono le canzoni-capolavoro, è colto, originale, ma soprattutto appassionato, sempre disposto a quell'incantesimo che balena diverso ogni giorno. Che parli della morte di Socrate, del viaggio di Ulisse o di un verso di una poetessa contemporanea, i suoi occhi brillano e la voce va su e giù come un canto.

GIANLUCA DI MEO: SENZA SCORCIATOIE

Luca Muleo
Minerva Edizioni
Per chi ama le storie di sport, quelle un po' speciali, ecco quella di Gianluca Di Meo. Una vita passata tra Bologna e San Giorgio di Piano, sognando le montagne e la libertà. Gianluca ha vinto nel 2017 Rovaniemi 150, intesi come chilometri, massacrante corsa sulla neve in autosufficienza. Il successo in Lapponia, nella terra di Babbo Natale, è arrivato tra aurore boreali e crisi di pianto, gioia e fatica. Dietro al racconto dell'impresa però c'è soprattutto il cammino di un piccolo scalatore di pianura che ha sempre sentito il richiamo della montagna e della natura, ma ci è arrivato solo dopo un percorso di vita e sport accidentato, iniziato nel ciclismo e accompagnato da un rapporto difficile con la famiglia, disturbi alimentari, il rischio di cadere una volta per tutte dentro l'ossessione di diventare un professionista.
Il suo è il viaggio di un avventuriero che trova la felicità e può raccontare una storia di corsa diversa: correre non serve a fuggire dai guai; i fantasmi bisogna avere il coraggio di guardarli in faccia. Anche da soli, trovando la forza di accettarsi, farsi capire, e non avere paura di fronte all'amore riconosciuto mentre si sale sulle vette più alte del mondo. Cercando nella fatica il senso di tutto. Puntando in alto, fosse anche sul balcone di casa per 100 km. E sempre senza scorciatoie.

Circolo G.Dozza bologna ferrara

DOPOLAVORO TPER

Farne parte conviene

CONAD

Buono spendibile dal 2 al 31 gennaio 2021

Circolo G.Dozza bologna ferrara

DOPOLAVORO TPER

Farne parte conviene

BUONO SCONTO 10% SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino ad un massimo di 150€

Esclusi i prodotti in promozione

SOLO PER I POSSESSORI DI

CONAD CARD Carta Insieme Più

CONAD Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

CONAD

Buono spendibile dal 1° al 28 febbraio 2021

Circolo G.Dozza bologna ferrara

DOPOLAVORO TPER

Farne parte conviene

BUONO SCONTO 10% SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino ad un massimo di 150€

Esclusi i prodotti in promozione

SOLO PER I POSSESSORI DI

CONAD CARD Carta Insieme Più

CONAD Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

CONAD

Circolo G.Dozza bologna ferrara

CONAD

Buono spendibile dal 2 al 31 gennaio 2021

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi e farmaci e altre merceologie previste dalla legge. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo.
Valido presso Conad Vialarga e tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.

Circolo G.Dozza bologna ferrara

6 020000 060525

CONAD

Buono spendibile dal 1° al 28 febbraio 2021

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di 150 euro esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Petstore, Sushi e farmaci e altre merceologie previste dalla legge. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo.
Valido presso Conad Vialarga e tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.

Circolo G.Dozza bologna ferrara

6 020000 060532

CONAD

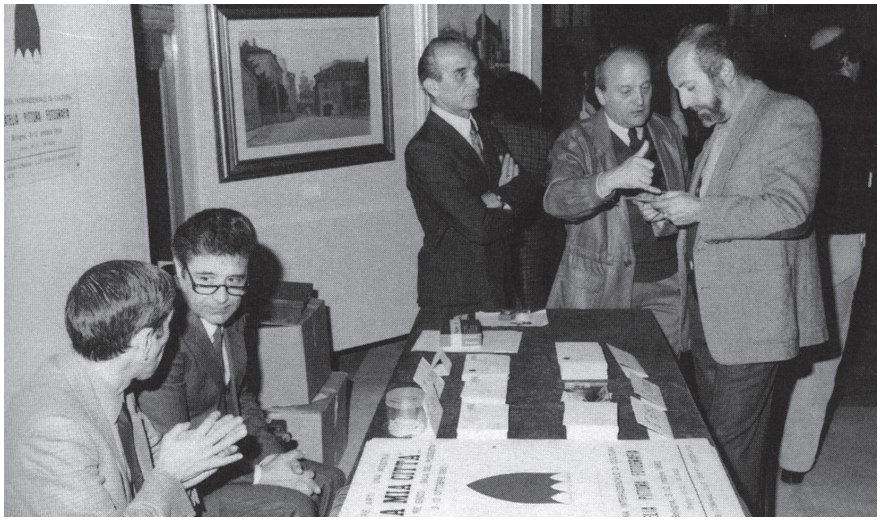
IN vita da circolo

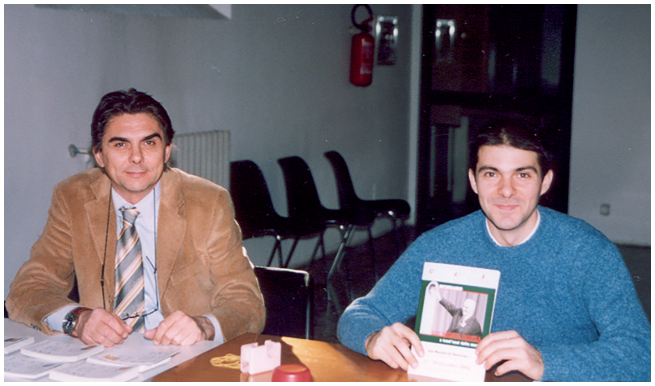
› a cura della **Redazione**

Sessant'anni di sport (e non solo)

PARTE SECONDA

*Una bella foto di qualche anno fa della super rappresentativa della nostra **Sezione Bocce**, schierata all'interno della Bocciofila delle Caserme Rosse*





*Ieri e ieri l'altro della **Sezione Filatelica**, uno dei settori storici di attività non sportiva del Circolo, che conta ancora un nutrito gruppo di affiliati.*

IN AleCovaTech

› *segue da pagina 7*

pagamento classiche come Paypal, carta di credito e quant'altro. L'invio della licenza via mail, previa registrazione con i vostri dati, è molto veloce e sicura. Il secondo sito è Jok's Shop, anche questo in italiano e come pure l'assistenza, leggermente più lenta a rispondere ma non più di tanto rispetto a MrKeyshop. Anche qui possiamo trovare i classici sistemi di pagamento, e tutte le licenze dette per l'altro sito, con in più la possibilità di acquistare a prezzi ottimi anche programmi di Adobe. Dopo la registrazione con i propri dati, anche qui l'invio della licenza acquistata è molto veloce e via mail. Come prova di affidabilità ho acquistato licenze da entrambi i siti e, dopo averle provate con mano, posso dirvi in completa sicurezza che tutto è andato per il verso giusto e che le licenze sono tuttora attive. Sicuramente qualcuno dirà che su Amazon o Ebay si trovano licenze meno care rispetto ai due siti che vi ho elencato, ma queste persone ignorano che queste per la maggior parte sono licenze MSDN per sviluppatori che attivano da 50 a 500 computer e che non potrebbero essere vendute, ed infatti quando Microsoft se ne accorge le blocca. Spesso questi rivenditori vengono bloccati o rimossi per poca affidabilità dopo il susseguirsi di molte lamentele degli utenti.

CONCLUSIONI

Non posso fare altro che consigliarvi questi due siti, visto il fatto che li ho provati personalmente. Ovviamente in rete ci sono altri metodi per attivare Windows, ma visto il costo così basso delle licenze perchè non stare sicuri e fare tutto nel pieno rispetto delle regole e non avere più pensieri? Spero di essere stato chiaro nelle spiegazioni, ma nel caso aveste ancora dubbi potete contattarmi qui: Email: *darko.cova@gmail.com* | Canale Youtube: alessandro cova | Blog: *www.alecovablog.com*. Vi lascio due codici sconto personalizzati con i quali potrete avere un'ulteriore riduzione del prezzo sui prodotti acquistati: per MrKeyshop: ALECOVA10, per Jok's shop: ALECOVA5 . Qui i link dei due siti: *MrKeyshop: https://mrkeyshop.com/it/?MrKey=129 - Jok's shop: https://www.joksshop.com/a/jjygxalecova/*

› a cura della **Redazione**

Sessant'anni di sport...

PARTE SECONDA

*Un altro settore storico del Circolo è rappresentato dalla **Sezione Fotografica**, che collabora ancora costantemente con la Redazione del giornale, qui in due foto di qualche anno fa.*

*Il gruppo c'era ed era numeroso, chissà se la **Sezione Pallacanestro** riuscirà a far ripartire le proprie attività con nuove forze?*

Un anno dopo l'altro il nostro gruppo ***Solopostiinpiedi*** *avvicina colleghe e colleghi al teatro ed alla recitazione, portando in scena rappresentazioni a volte leggere, a volte drammatiche, riuscendo sempre a trasmettere la passione per questa nobile arte.*

Dopo le scuole di avviamento per i ragazzi, la costituzione di una costola subacquea poi esauritasi, il nostro ***gruppo Nuoto****, continua a proporre anche oggi la propria attività in vasca, per il benessere di colleghe e colleghi.*

› a cura della **Redazione**

RACE FOR THE CURE 2020

T>perine & Friends protagoniste nella solidarietà

Un bellissimo pomeriggio di sport e solidarietà, allo Junior Club di Rastignano, dove una parte della squadra T>perine & Friends, che quest'anno ha avuto ben 165 adesioni, si è ritrovata per giocare a beach tennis ed a calcetto in occasione della Race virtuale del 27 settembre. Anche se il tempo non è stato sempre clemente, la voglia di stare insieme (sempre in sicurezza) e di partecipare ha reso anche questa occasione un momento da condividere in allegria, ricordando sempre però le amiche e familiari che stanno ed hanno combattuto il tumore del seno. Al termine dei tornei le premiazioni, alle quali non ha voluto mancare la Prof.ssa Carla Faralli, presidente della Komen Emilia Romagna. Ringraziamo l'azienda Cenerini del CAAB per la frutta che ci ha sostenuto durante le performance sportive e tutte e tutti quanti sono riusciti ad essere presenti, compresa una bella rappresentativa da Ferrara, a conferma del fatto che il cuore grande dei tranvieri batte sempre forte. Come da tradizione, il pomeriggio si è concluso a tavola.

GRUPPO CATTOLICO

Storia e memoria

A causa del Covid, non è stato possibile ricordare quest'anno i colleghi defunti all'interno della struttura del Circolo.
Per non dimenticare Andrea, Aurelio, Bruno, Ferdinando, Franco, Gianni, Giuliano, Luciano, Sergio, Stefano, Stelio, Ugo ed Ulisse, che per tanti anni hanno lavorato con noi, sarà celebrata da Don Francesco Ondedei (Direttore Centro Missionario Diocesano)
la S. Messa Giovedì 26 Novembre 2020 ore 18,30 nella Chiesa di S. Sigismondo (via S.Sigismondo7 zona universitaria).

RITROVI

Cena di gruppo assunti 1995

Cosa sono 25 anni? Un'inezia, per l'inossidabile squadra del 1995. In effetti, sembrano tutti un po' più giovani e ancora pieni dello stesso entusiasmo di allora!

TRANVIERI ROSSOBLÙ

Tesseramento

Rinviato a dopo il 24 novembre il tesseramento dei Tranvieri Rossoblu. Oltre alla tessera, verrà consegnato il gadget, che consiste quest'anno in un paio di guanti in pile del centro Bologna Club, a cui siamo affiliati. Il tutto al costo di 10 euro. Vi aspetto numerosi come sempre, sperando che tutto vada per il meglio! Il presidente Claudio Zini

TIRO A VOLO

Sfida Bologna-Ferrara

Il 18 ottobre scorso siamo riusciti ad organizzare una sfida "quasi" amichevole tra Bologna e Ferrara, con purtroppo qualche defezione dovuta alla mancanza di congedi, ma soprattutto per i tanti iscritti impegnati ad inseguire i cinghiali sui nostri appennini. Nonostante tutto, bellissima manifestazione, condita da reciproci sfottò e macumbe, come quella del buon Pozzati, che sfiorava il fucile di Ferioli… due minuti e saltavano le molle del percussore, per cui tutti a ridere, a parte ovviamente Ermanno… Risolto l'inconveniente, la manifestazione arrivava felicemente al termine. Si sono distinti per gli ottimi risultati i colleghi ferraresi, con la nostra grande tiratrice Giovanna Borghi seguita dall'inossidabile Luciano Minguzzi, che hanno sbaragliato la concorrenza, costringendo la rappresentativa bolognese a consumare tutti i fazzoletti a disposizione per asciugarsi le lacrime. Giunti ai saluti, i felsinei giuravano tremenda vendetta. Per oggi è tutto, arrivederci a presto!

ORIENTEERING

Matteo Morara vince a S. Martino di Castrozza

La nostre congratulazioni a Matteo Morara, atleta della nostra Sezione Orienteering, che a metà settembre scorso si è classificato nelle gare tenutesi a San Martino di Castrozza al primo posto nel Campionato Long categoria M35, dopo un terzo posto nel Campionato Sprint nella giornata precedente.

Circolo
G. Dozza
Tper

AUGURA A TUTTI I SOCI

Buon Natale

& FELICE

Anno Nuovo

Photo by Toni Cuenca on Unsplash